

**SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

<b>Anno accademico</b>	<b>2016/2017</b>
<b>Classe - Corso/i di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CORSO DI LAUREA LM 52/81 DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE.</b></li> </ul>
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2016/2017 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente.

- verbali incontri del Direttore di Dipartimento con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date:
  - o 27 ottobre – REGIONE
  - o 30 ottobre Arcivescovo Gorizia, membro della Presidenza della CARITAS italiana;
  - o 18 novembre ARPA FVG
- questionari di consultazione inviati dal Direttore di Dipartimento ai seguenti soggetti:
  - o Regione FVG
  - o Arpa FVG
  - o Wartsila
  - o ISIG (Gorizia)
  - o E.I.G.E. Comitato Italia (European Institute for Gender Equality/Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere) - Trieste
  - o Consiglio delle Comunità Albanesi d'Italia (CCAI) - Trieste
  - o Save The Children (Washington)
  - o Save The Children (Ginevra)
  - o International Research Centre for Intercultural Studies (CIRSI) – European Office (Bruxelles)
  - o Intercultural Studies Initiative - Initiative Études Interculturelles (I.S.I.-I.E.I.) - Lyon
- Analisi dei seguenti documenti: Dati MAE, Dati ISTAT, ISFOL, ALMALAUREA, Rapporto di Riesame DISPES 2014,

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- Il corso di Laurea LM 52 ha una sua efficacia sia quanto all'inserimento nel mondo del lavoro sia rispetto alla soddisfazione degli studenti; tuttavia risulta essere poco attrattivo rispetto alle mutate esigenze della vita di relazione internazionale; ciò, in linea anche con gli obiettivi strategici delle relazioni internazionali italiane, in cui è in corso una riforma della cooperazione, avviata con la legge n. 125/2014), che porterà alla creazione nel corso del 2016 di un'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ([http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pgdcs/index.php?option=com\\_content&view=article&id=652&Itemid=468](http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pgdcs/index.php?option=com_content&view=article&id=652&Itemid=468)).
- Pare pertanto opportuno progettare un corso di laurea nuovo con una connotazione delle competenze in termini di cooperazione internazionale di alto livello per formare funzionari di organizzazioni internazionali, enti locali e altre istituzioni competenti in materia di progettazione europea, direzione internazionale.

Il CdS concorda di tenere conto delle seguenti indicazioni che peraltro il Gruppo del Riesame 2014 aveva già evidenziato nel Rapporto 2014, quando ci si era interrogati sulla diminuzione degli studenti nel corso di LM 52.

La gamma delle Istituzioni consultate corrisponde ai possibili ambiti in cui possono essere inseriti i laureati magistrali LM 52/81: locale, nazionale internazionale. Tali ambiti saranno oggetto di consultazioni stabili e si auspica anche una fattiva sinergia con le organizzazioni consultate per l'aspetto professionalizzante del Corso (Stage, tirocini e laboratori).

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Trieste – Gorizia, 30 novembre 2015

Allegati:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

- verbale consultazioni REGIONE
- verbale consultazioni Arcivescovo Gorizia, membro della Presidenza della CARITAS italiana;
- verbale consultazioni ARPA FVG
- questionario Regione FVG
- questionario Arpa FVG
- questionario Wartsila
- questionario ISIG (Gorizia)
- questionario E.I.G.E. Comitato Italia (European Institute for Gender Equality/Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere) - Trieste
- questionario Consiglio delle Comunità Albanesi d'Italia (CCAI) - Trieste
- questionario Save The Children (Washington)
- questionario Save The Children (Ginevra)
- questionario International Research Centre for Intercultural Studies (CIRSI) – European Office (Bruxelles)
- questionario Intercultural Studies Initiative - Initiative Études Interculturelles (I.S.I.-I.E.I.) - Lyon



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

Anno accademico	2016/2017
Classe - Corsi di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>CORSO DI LAUREA INTERCLASSE LM52/81 DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE</li></ul>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Il giorno 27 ottobre 2015 alle ore 9.30, presso gli Uffici della Regione in Via dell'Orologio, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2015/16 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: *prof. Sara Tonolo*, professore associato di Diritto internazionale (IUS 13), direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- Per le organizzazioni rappresentative: *dott. Carlo Fortuna*, Direttore del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche della Regione, e *dott. Daniele Bertuzzi*, Segretario Generale.

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- I risultati delle rilevazioni *AlmaLaurea*, in merito alla attrattività della laurea attualmente attiva LM 52.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi: il dott. Fortuna apprezza la funzionalità della laurea LM 52, che conosce in quanto laureato nello stesso corso, ai fini dell'inserimento nei ruoli della carriera diplomatica; si ricorda infatti che la laurea LM 52 consente un adeguato successo ai laureati LM 52 ai fini del superamento del concorso MAE. La prof. Tonolo riporta infatti i dati tratti dalle ultime rilevazioni del Ministero Affari Esteri:

ATENEI	TOTALI PER ATENEO	2003	2004	2005	2007	2008	2010	2011	2012	2013
Roma Luiss	50	6	1	2	1	7	9	8	7	9
Roma La Sapienza	37	9	3	4	4	3	3	2	4	5
Trieste	20	1	7		1		3	3	2	3

Fonte tabella: [www.esteri.it](http://www.esteri.it)

La laurea LM 52 pare dunque avere validi obiettivi formativi adeguatamente descritti nei quadri della Scheda SUA riportati nel progetto di trasformazione in laurea interclasse e sottoposti all'attenzione della Regione FVG.

- Figure professionali: relativamente all'aspetto delle figure definite dalla laurea LM 52 il dott. Fortuna suggerisce di conservare la figura dell'Esperto in Gestione e Direzione Internazionale, che consente ai laureati LM 52 l'ingresso al MAE, ma anche ai vertici degli uffici Relazioni Internazionali di altri Enti, come dimostra il caso dello stesso dott. Fortuna. Al contempo, suggerisce di elaborare il progetto di lauree interclasse LM 52/81 in funzione di Esperti in Cooperazione Internazionale di alto livello, da inserire nelle Organizzazioni Internazionali che sempre più richiedono figure di alto profilo, con professionalità altamente specifica. Ciò anche alla luce delle sinergie che la Regione FVG ha da tempo intrapreso nel campo delle Relazioni internazionali commerciali e non può avere un significativo interesse all'assorbimento delle figure professionali che si vanno a delineare. Il parere del dott. Fortuna e del dott. Bertuzzi è infatti che il progetto debba mirare a figure di alto profilo professionale che si specializzino nel campo della cooperazione strutturata; l'interesse della Regione in tale ambito pare delinearsi con riguardo a tale obiettivo più che con riguardo a figure di cooperanti addetti all'accoglienza migranti.
- Altre osservazioni: Nell'ambito dell'incontro si è sottolineato che le sinergie che la Regione FVG intrattiene con Organizzazioni internazionali, e altri enti potrebbero essere un valido supporto per l'aspetto



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

professionalizzante del Corso relativamente al quale si ritiene fondamentale la previsione di tirocini formativi obbligatori utili a consentire l'inserimento delle figure professionali nel campo del lavoro. In tale contesto, anche i laboratori sono ritenuti molto utili e si è indicata una generale disponibilità di supporto all'attuazione degli stessi.

L'incontro si chiude alle 10.30.



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

Anno accademico	2016/2017
Classe - Corsi di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione	<ul style="list-style-type: none"><li><b>CORSO DI LAUREA INTERCLASSE LM52/81 DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE</b></li></ul>
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Il giorno 30 ottobre 2015 alle ore 16.15, presso l'Arcivescovato di Gorizia in Via Arcivescovado 2, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2015/16 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: *prof. Sara Tonolo*, professore associato di Diritto internazionale (IUS 13), direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- Per le organizzazioni rappresentative: *Mons. Carlo Roberto Maria Redaelli*, Arcivescovo metropolitano di Gorizia, membro della Commissione Episcopale Cei per il servizio della carità e la salute e membro della Presidenza della Caritas Italiana. Tale ultima funzione viene in rilievo nella consultazione in oggetto

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS
- Gli obiettivi formativi del CdS
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- I risultati delle rilevazioni *AlmaLaurea*, in merito alla attrattività della laurea attualmente attiva LM 52.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi: Mons. Redaelli apprezza la funzionalità della laurea LM 52 ai fini dell'inserimento nei ruoli della carriera diplomatica, che hanno significative ripercussioni nei rapporti Stato – Chiesa. La laurea LM 52 pare dunque avere validi obiettivi formativi adeguatamente descritti nei quadri della Scheda SUA riportati nel progetto di trasformazione in laurea interclasse e sottoposti all'attenzione di Mons. Redaelli.
- Figure professionali: relativamente all'aspetto delle figure definite dalla proposta laurea LM 52/81 Mons. Redaelli si è dichiarato particolarmente interessato alla figura concernenti l'Esperto in Cooperazione Internazionale in risposta umanitaria, da inserire nelle Organizzazioni Internazionali competenti in materia.
- Altre osservazioni: Nell'ambito dell'incontro si è sottolineato che il ruolo dell'Arcivescovo di Gorizia nella Caritas potrebbe essere un supporto fondamentale del Corso per l'aspetto professionalizzante dello stesso, relativamente al quale l'Arcivescovo ritiene molto importante la previsione di tirocini formativi obbligatori utili a consentire l'inserimento delle figure professionali nel campo del lavoro. In tale contesto, anche i laboratori sono ritenuti molto utili, sulla scorta di esperienze internazionali che l'Arcivescovo ha maturato nel corso del suo percorso. L'Arcivescovo ha assicurato alla prof. Tonolo ampio sostegno nell'individuazione di tirocini presso Caritas e presso altre istituzioni che potrà indicare all'esito di una attenta verifica.

L'incontro si chiude alle 17.15.



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

<b>Anno accademico</b>	<b>2016/2017</b>
<b>Classe - Corsi di Studio – Eventuale Ateneo in convenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><b>Corso di Laurea LM 52/81 DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE</b></li></ul>
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Il giorno 18 novembre 2015 alle ore 14.00, presso Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociale., si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2015/1016 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: (*nome e ruolo*) prof. Sara Tonolo, docente di Diritto internazionale privato e dei contratti (LM 52)
- Per le organizzazioni rappresentative: (*nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza*) – Dott. Paolo Fedrigo Arpa Friuli Venezia Giulia LAREA (Laboratorio Regionale di educazione ambientale FVG)

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS – Diplomazia e Cooperazione Internazionale
- Gli obiettivi formativi del CdS – Si sono analizzati gli obiettivi formativi del Consiglio di Corso di Studio considerando la possibilità di connotare in maniera professionalizzante il Corso ai fini della formazione di esperti di gestione in rischio ambientale.
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti – Funzionari in Arpa FVG, e nel sistema agenziale a livello nazionale e internazionale di temi ambientali, che si occupino di progetti europei. Nella progettazione in maniera ambientale mancano competenze specifiche di redazione e collazione con uno sguardo globale sui temi affrontati, che prescindano da approcci economici, giuridici, linguistici. Ad es. parlare di mobilità significa occuparsi di portatori di handicap, emissioni, energia e dunque si potrebbero curare focus all'interno del corso su alcuni temi ambientali da un approccio multidisciplinare.
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative appaiono adeguati a quanto descritto nel progetto, particolarmente con riferimento alla progettazione europea (insegnamento impartito in inglese Project Cycle Management) e alle competenze in materia di impatto ambientale (Urban planning).
- Appaiono particolarmente confortanti i Dati Di Alma Laurea relativi all'efficacia della LM 81 rispetto alla professione svolta

<b>LM81 – Scienze per la cooperazione allo sviluppo</b>	<b>Collettivo selezionato</b>	<b>Bologna</b>	<b>Cagliari</b>	<b>Roma La Sapienza</b>	<b>Torino</b>
<b>Numero di laureati</b>	119	57	14	17	31
<b>Numero di intervistati</b>	84	40	10	9	25
<b>Età alla laurea (medie)</b>	26,7	25,9	27,7	27,6	27,1
<b>Voto di laurea in 110 (medie)</b>	109,4	110,0	107,8	107,6	110,0
<b>Durata degli studi (medie in anni)</b>	2,8	2,7	2,9	2,7	2,8
<b>Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro</b>	13,3	12,8	15,6	20,0	10,0



<b>(mesi)</b>					
<b>Lavoro stabile</b>	42,6	64,0	25,0	25,0	30,0
<b>Guadagno (Euro)</b>	1.187	1.197	938	907	1388
<b>Miglioramento del lavoro dovuto alla laurea</b>	50,0	-	-	100,0	66,7

Fonte tabella: [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it) (2015 – rilevazione 2014)

-  
Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

- Obiettivi formativi: appare molto interessante l'approccio professionalizzante del corso; si osserva che si potrebbero inserire laboratori concernenti HI – TEC impiego di tecnologie che possono rilevare nell'educazione ambientale che non può prescindere da un approccio transnazionale e dalla cooperazione internazionale in materia.
- Relativamente alle figure professionali si sottolinea l'importanza per l'organizzazione rappresentata delle seguenti figure: esperto in progettazione europeo; progettazione, evaluation, monitoring, Esperto in relazione RSA, figura che per ogni settore trova una relazione dei segnali ambientali da affrontare nel territorio regionale, descrivendo la qualità dell'ambiente della regione; Esperto in progettazione di eventi culturali, coordinatore di soggetti che svolgono attività culturale sul territorio (cooperative educative che si occupano di progettazione scolastica).

Altre osservazioni: Il Laboratorio regionale di educazione ambientale si è dichiarato disponibile alla collaborazione con il progettato corso di laurea interclasse per la parte relativa alle attività concernenti la materia ambientale.

L'incontro si chiude alle 14.30.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**





**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	LAUREA MAGISTRALE
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE
Classe	LM 52/81
Sede didattica	GORIZIA
In convenzione con	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sede	Presidenza della Regione, Piazza dell'Unità 1
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Presidenza della Regione; Direttore del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche
Data della compilazione	24/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunicata in modo chiaro le finalità del corso di studio?			✓	
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti	La dizione "Diplomazia e cooperazione internazionale" appare abbastanza limitante nella seconda accezione relativamente al termine "cooperazione". Sarebbe consigliabile disporre di una denominazione più ampia come "Diplomazia e Relazioni internazionali" laddove il termine inserito ricomprende una più ampia scelta di tematiche quali la cooperazione stessa, gli studi strategici e geopolitici, la gestione delle crisi, la prevenzione dei conflitti ecc. ecc. in cui il termine "Diplomazia" dovrebbe venire considerato come strumento delle relazioni internazionali, anche questo nelle sue nuove e varie accezioni quali, la diplomazia scientifica, culturale ed economica.			

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	✓				
Figura professionale 2...		✓			La figura risulta eccessivamente focalizzata sulla formazione di una figura professionale concentrata sull'emergenza umanitaria
Figura professionale 3...		✓			
...					
...					

2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		✓			
Figura professionale 2...				✓	
Figura professionale 3...		✓			



...					
...					

2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO		Più NO che Sì		Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		✓					
Figura professionale 2...					✓		
Figura professionale 3...		✓					
...							
...							

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaurienti? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO		Più NO che Sì		Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	✓						
Figura professionale 2...					✓		
Figura professionale 3...		✓					
...							
...							

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1...	✓		✓		Figura abbastanza definita ma suscettibile di ulteriore affinamento
Area 2...		✓		✓	Per tale figura sarebbe necessario approntare una laurea magistrale ad hoc
Area 3...	✓			✓	La capacità acquisite appaiono generiche
....					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	LAUREA MAGISTRALE
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE
Classe	LM 52 – LM 81
Sede didattica	GORIZIA
In convenzione con	
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	ARPA FVG – Laboratorio regionale di educazione ambientale (LaREA)
Sede	Palmanova (UD)
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Progetti educazione ambientale
Data della compilazione	20/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?		X		
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti	Inserirei la dicitura "progettazione internazionale"			

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		X			
Figura professionale 2...		X			
Figura professionale 3...		X			
...					
...					

2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		X			Se con competenze su progettazione europea su temi legati alla sostenibilità ambientale
Figura professionale 2...			X		
Figura professionale 3...		X			Se con competenze su progettazione europea su temi legati alla sostenibilità ambientale
...					
...					



2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		X			
Figura professionale 2...			X		
Figura professionale 3...		X			
...					
...					

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...		X			
Figura professionale 2...		X			
Figura professionale 3...		X			
...					
...					

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1...	X		X		
Area 2...	X		X		
Area 3...	X		X		
....					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	MAGISTRALE
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM 52 – LM 81
Sede didattica	TRIESTE-GORIZIA
In convenzione con	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	WARTSILA ITALIA SPA
Sede	BAGNOLI DELLA ROSANDRA,334-SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	FREGONESE EMANUELA-HR EXTERNAL RECRUITER
Data della compilazione	20.11.2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
<b>1.1</b> Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?		X		
<b>1.2</b> Osservazioni e/o suggerimenti				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

<b>2.1</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...			X		
Figura professionale 2...				X	
Figura professionale 3...		X			
...					
...					

<b>2.2</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...			X		
Figura professionale 2...				X	
Figura professionale 3...		X			
...					
...					

<b>2.3</b> Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte



la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?				
Figura professionale 1...			X	
Figura professionale 2...				X
Figura professionale 3...		X		
...				
...				

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	X				
Figura professionale 2...		X			
Figura professionale 3...	X				
...					
...					

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1...	X		X		
Area 2...	X		X		
Area 3...	X		X		
....					





## ALLEGATO – PROGETTO DI CORSO DI STUDIO

### Denominazione:

DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Obiettivi formativi specifici del corso:

.....

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (una tabella per ogni figura professionale con le informazioni inserite nei QUADRI A2.a e A2.b della scheda SUA-CdS)

Il profilo professionale che si intende formare:	ESPERTO IN PLANNING, MONITORING AND EVALUATION
Funzione in un contesto di lavoro:	SPECIALISTA IN STESURA DI PROGETTI PER BANDI COMUNITA' EUROPEA
Competenze associate alla funzione:	PROGETTAZIONE, RELAZIONI CON ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI
Sbocchi occupazionali:	INSERIMENTO UFFICIO PROGETTAZIONE BANDI C.E.

### Quadro delle attività formative (bozza del piano di studi tipo):

Va bene, niente da modificare

### Risultati di apprendimento attesi (una tabella per ognuna delle aree di apprendimento, come inserite nel QUADRO A4.b della scheda SUA-CdS)

Area SOCIO-PSICOLOGICA	Niente da modificare
Conoscenza e comprensione	Niente da modificare
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Niente da modificare
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	Niente da modificare
Area ECONOMIA	Niente da modificare
Conoscenza e comprensione	Niente da modificare
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Niente da modificare
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	Niente da modificare



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

<b>Area GIURIDICA</b>	Niente da modificare
<b>Conoscenza e comprensione</b>	Niente da modificare
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Niente da modificare
<b>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</b>	Niente da modificare
<b>Area STORICO-GEOGRAFICA</b>	Niente da modificare
<b>Conoscenza e comprensione</b>	Niente da modificare
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Niente da modificare
<b>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</b>	Niente da modificare



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	MAGISTRALE
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM 52 – LM 81
Sede didattica	TRIESTE - GORIZIA
In convenzione con	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	ISIG
Sede	Gorizia
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Direttore
Data della compilazione	19.11.2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
<b>1.1</b> Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?		X		
<b>1.2</b> Osservazioni e/o suggerimenti				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

<b>2.1</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
<i>Esperto in Gestione e Direzione Internazionale</i>	X				
<i>Specialista in urgenza/risposta umanitaria - Humanitarian Preparedness and Response</i>		X			
<i>Esperto in Planning, Monitoring and Evaluation</i>	X				

<b>2.2</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
<i>Esperto in Gestione e Direzione Internazionale</i>	X				
<i>Specialista in urgenza/risposta umanitaria - Humanitarian Preparedness and Response</i>					Non pertinente con ns attività
<i>Esperto in Planning, Monitoring and Evaluation</i>	X				

<b>2.3</b> Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
<i>Esperto in Gestione e Direzione Internazionale</i>	X				
<i>Specialista in urgenza/risposta umanitaria - Humanitarian</i>					Non pertinente con ns attività



<i>Preparedness and Response</i>				
<i>Esperto in Planning, Monitoring and Evaluation</i>	X			

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
<i>Esperto in Gestione e Direzione Internazionale</i>	X				
<i>Specialista in urgenza/risposta umanitaria - Humanitarian Preparedness and Response</i>	X				
<i>Esperto in Planning, Monitoring and Evaluation</i>		X			

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
<b>AREA SOCIO - PSICOLOGICA</b>	X		X		
<b>AREA ECONOMICA</b>		X		X	La descrizione da quadro A4.b2 non risulta essere abbastanza esaustiva non facendo riferimento specifico alle tipologie di fondi (per la coop.int) e la loro gestione
<b>AREA GIURIDICA</b>	X		X		
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	X			X	Il riferimento al "rischio" in generale e a quello ambientale (pianificazione, gestionale, etc) è di grande rilevanza ma non è di immediata comprensione l'abbinamento a questa area.  Lo scopo geografico sembra molto ampio – necessario fornire strumenti interpretativi non geo/storico-contingenti
<b>AREA POLITOLOGICA</b>	X			X	Project-making / Facilitation /etc...
<b>AREA LINGUISTICA</b>	X		X		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM 52/81
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	E.I.G.E. Comitato Italia (European Institute for Gender Equality/Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere)
Sede	Trieste
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Dott.ssa Daniela Sossi – Direttrice
Data della compilazione	27/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	X			
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte



congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?					
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SÌ	NO	SÌ	NO	
Area 1: Socio-politica	X		X		
Area 2: Economica	X		X		
Area 3: Storico-geografica-ambientale	X		X		
Area 4: Politologica	X		X		
Area 5: Linguistica	X		X		





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	<b>2016/2017</b>
Tipo Corso	<b>Laurea Magistrale</b>
Nome Corso di Studio	<b>DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>
Classe	<b>LM 52/81</b>
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	Consiglio delle Comunità Albanesi d'Italia – C.C.A.I.
Sede	Trieste
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Prof.ssa Marica Pistulli – Vice Presidente
Data della compilazione	20/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

		Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
<b>1.1</b> Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?		x			
<b>1.2</b> Osservazioni e/o suggerimenti	n/a				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

<b>2.1</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	x				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	x				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	x				

<b>2.2</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	x				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	x				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	x				

<b>2.3</b> Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte



la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?				
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X			
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X			
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X			

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1: Socio-politica	X		X		
Area 2: Economica	X		X		
Area 3: Storico-geografica-ambientale	X		X		
Area 4: Politologica	X		X		
Area 5: Linguistica	X		X		Si suggerisce di prevedere tra le lingue complementari un insegnamento di lingua albanese, quale strumento comunicativo indispensabile nella prospettiva diplomatica e di cooperazione nell'area balcanica (Kosovo, Macedonia, Albania e Montenegro). Inoltre, in Italia, la lingua albanese è tutelata dalla Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche": art. 2: "In attuazione dell'articolo 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi (...)"



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	<b>2016/2017</b>
Tipo Corso	<b>Laurea Magistrale</b>
Nome Corso di Studio	<b>DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>
Classe	LM 52/81
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	Save the Children
Sede	Washington DC, Stati Uniti
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Deputy Director, Child Poverty Global Initiative
Data della compilazione	3 Novembre 2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
<b>1.1</b> Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	X			
<b>1.2</b> Osservazioni e/o suggerimenti				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

<b>2.1</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	X				
Figura professionale 2...	X				
Figura professionale 3...		X			Expertize nell'area del monitoraggio e le valutazioni e' sempre piu' richiesto nelle IONG. Mi sembra che la figura professionale che si propone di formare potrebbe beneficiare di conoscenze tecniche piu' specifiche sul tema del monitoraggio, della valutazione e del costing.
...					
...					

<b>2.2</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	X				
Figura professionale 2...	X				
Figura professionale 3...		X			Vedi sopra



...					
...					

2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	X				
Figura professionale 2...	X				
Figura professionale 3...	X				
...					
...					

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1...	X				
Figura professionale 2...	X				
Figura professionale 3...	X				
...					
...					

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1... Socio Psicologica	X		X		
Area 2... Economica	X		X		Questa e' un'area molto rilevante per sviluppare la comprensione e applicazione di competenze necessarie per il profilo di Monitoring Evaluation
Area 3... Giuridica	X		X		
Area 4... Geografica	X		X		
Area 5... Politologica	X		X		
Area 6... Linguistica	X		X		Estremamente importante.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM 52/81
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	Save the Children
Sede	Ginevra
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Associato Advocacy
Data della compilazione	20/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	X			
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti				

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Esperto in gestione e direzione internazionale		X			
Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Esperto in gestione e direzione internazionale			X		
Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Esperto in gestione e direzione internazionale		X			
Specialista in urgenza/risposta umanitaria		X			
Esperto in planning, monitoring and evaluation		X			





2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Esperto in gestione e direzione internazionale		X			Sarebbe bene aggiungere che tali funzioni comprendono anche compiti legati all'amministrazione finanziaria di un'organizzazione.
Specialista in urgenza/risposta umanitaria		X			
Esperto in planning, monitoring and evaluation		X			

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area socio-psicologica	X		X		
Area economica	X		X		
Area giuridica	X		X		Insisterei sull'importanza del diritto umanitario, soprattutto per la figura professionale dello specialista in risposta umanitaria.
Area storico-geografica	X		X		
Area politologica	X		X		
Area linguistica	X		X		Potenzierei quest'area il massimo possibile siccome è fondamentale. Sarebbe bene poter offrire corsi di spagnolo o (idealmente) di arabo base (soprattutto per la figura dello specialista umanitario).



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

# **Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni**

**SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1**

**Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio**

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	<b>2016/2017</b>
Tipo Corso	<b>Laurea Magistrale</b>
Nome Corso di Studio	<b>DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>
Classe	<b>LM 52/81</b>
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

**ORGANIZZAZIONE CONSULTATA**

Denominazione	International Research Centre for Intercultural Studies – European Office
Sede	Bruxelles, Belgio
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Prof. Ingrid Stratti PhD, Director Wo/Men Inspiring Europe 2014, European Institute for Gender Studies
Data della compilazione	24/11/2015

**1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO**

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
<b>1.1</b> Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	x			
<b>1.2</b> Osservazioni e/o suggerimenti	La denominazione del corso in italiano e inglese comunica in maniera eccellente le finalità del corso.			

**2 - FIGURE PROFESSIONALI**

<b>2.1</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	x				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	x				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	x				

<b>2.2</b> Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	x				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	x				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	x				

<b>2.3</b> Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte



la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?					
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritiene che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?	Decisione Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisione NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1: Socio-politica	X		X		
Area 2: Economica	X		X		
Area 3: Storico-geografica-ambientale	X		X		
Area 4: Politologica	X		X		
Area 5: Linguistica	X		X		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

# Questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

SUA-CdS Sezione QUALITÀ  
Sezione A “Obiettivi della Formazione”  
Quadro A1



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

## Questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni (aziende, enti,...) rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio

Per poter disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il corso di studio intende formare e alle conoscenze e competenze che il corso di studi si propone di far acquisire allo studente.

Anno accademico	2016/2017
Tipo Corso	Laurea Magistrale
Nome Corso di Studio	DIPLOMAZIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Classe	LM 52/81
Sede didattica	Gorizia
In convenzione con	
Dipartimento	Scienze Politiche e Sociali

### ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	Intercultural Studies Initiative - Initiative Études Interculturelles (I.S.I.-I.E.I.)
Sede	Lyon, France
Ruolo dell'intervistato all'interno Organizzazione (azienda, ente,...)	Prof. Gérard Dugulin – Président
Data della compilazione	21/11/2015

### 1 - DENOMINAZIONE DEL CORSO

	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO
1.1 Ritiene che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del corso di studio?	X			
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti	Data l'importanza storica della lingua francese nel campo delle relazioni diplomatiche, si suggerisce di aggiungere alla denominazione anche la versione francese "Diplomatie et coopération internationale".			

### 2 - FIGURE PROFESSIONALI

2.1 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo?	Decisamente Sì	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità

<b>2.2 Ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della sua Organizzazione (azienda, ente,...)?</b>	Decisamente SI	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

<b>2.3 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso la sua Organizzazione (azienda, ente,...)?</b>	Decisamente SI	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

<b>2.4 Ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative descritte per ciascuna figura professionale siano esaustive? Se no, quali ritieni che andrebbero aggiunte (specificare nella colonna delle osservazioni)?</b>	Decisamente SI	Più Sì che NO	Più NO che Sì	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura professionale 1: Esperto in gestione e direzione internazionale	X				
Figura professionale 2: Specialista in urgenza/risposta umanitaria	X				
Figura professionale 3: Esperto in planning, monitoring and evaluation	X				

### 3 - RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

<b>3.1 Ritiene che i risultati di apprendimento (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste?</b>	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni o proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1: Socio-politica	X		X		
Area 2: Economica	X		X		
Area 3: Storico-geografica-ambientale	X		X		
Area 4: Politologica	X		X		
Area 5: Linguistica	X		X		